



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



DIREZIONE DIDATTICA
"Aldo Moro" - Terni

Ai Collegio dei Docenti
Al DSGA
Al Consiglio d'Istituto
Agli Atti della scuola
Al Sito

INTEGRAZIONE ALL'ATTO DI INDIRIZZO

del 7/10/2017, prot. N° 5701 B/18

e linee guida per l'integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ai sensi del D. Lgs 165/2001 e
della legge 107/2015
anno scolastico 2017/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- la Legge-Quadro 104/1992
- il DPR 122/2009
- la Legge 107/2015 e in particolare i commi 180 e 181 dell'articolo 1
- i Decreti attuativi della Legge 107/2015 e in particolare i Decreti Legislativi 62/2017 e 66/2017
- il DM 742/2017
- la NOTA 1865 del 10/10/2017

CONSIDERATO che si rende necessaria, alla luce della citata più recente normativa, una integrazione al precedente Atto di indirizzo e che il Piano dell'Offerta Formativa, che recepisce gli indirizzi del DS, può essere rivisto annualmente entro ottobre

EMANA

la seguente integrazione all'atto di indirizzo

PREMESSA

La valutazione, oggetto del D. Lgs 62/2017, costituisce l'elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto a se stesso alla luce degli obiettivi didattici e allo scopo di consentire all'allievo di raggiungere il sapere, il fare e il saper fare, ovvero di trasformare in competenza esperta ogni contenuto acquisito, anche tramite un processo di autovalutazione. Essa, come da letteratura, consta di tre momenti:

Via Pascarella, 20 - Terni

Tel. 0744/59528 – 0744/422634

C.F. 80004550556 - C.M. TREE00500Q

e-mail: tree00500q@istruzione.it - Pec: tree00500q@pec.istruzione.it - sito web: www.direzionendidatticaaldomoro.gov.it



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



DIREZIONE DIDATTICA

“Aldo Moro” - Terni

- la **valutazione diagnostica o iniziale**, che ha lo scopo di individuare il livello di partenza degli alunni e perciò costituisce un'informazione indispensabile per il gruppo dei docenti di classe, la base su cui fondare la programmazione
- la **valutazione formativa o in itinere**, finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento, che favorisce l'autovalutazione da parte dello studente e dà indicazioni ai docenti per attivare eventuali correttivi all'azione didattica
- la **valutazione sommativa o finale** a fine quadrimestre, a fine anno che consente di esprimere un giudizio sul livello di maturazione alla luce delle condizioni di partenza e dei traguardi prefissati

Si osservi come ciascuno step della valutazione, che deve riferirsi a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola d'infanzia e del primo ciclo di istruzione (DM 254/2012), presuppone una **misurazione** delle prove di verifica che per la scuola d'infanzia si attuano mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, attività manuali, per la scuola primaria riguardano osservazioni sistematiche dei comportamenti, rappresentazioni grafiche, esercitazioni individuali e non, orali e scritte, schede strutturate e semi-strutturate, domande a completamento a fine argomento, e così via. La valutazione si esprime con voti in decimi che, alla luce del D. Lgs 62/2017, comporta le seguenti novità:

- “... Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF ... ed esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo **descrittori**, **rubriche di valutazione**, ecc...). Definisce, altresì, i **criteri per la non ammissione alla classe successiva ...**”
- “ ... La valutazione del **comportamento** delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ... Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio”. Si osservi che il voto in decimi del comportamento non si deve più formulare in quanto esso è integralmente sostituito da un giudizio articolato che parte dallo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
- La valutazione, su una nota separata dal documento canonico, per l'insegnamento della **religione cattolica**, sarà espressa sulle **attività alternative** se l'alunno non si è avvalso di esso: egli sarà giudicato sull'interesse e sui livelli di apprendimento conseguiti nelle attività alternative.

Via Pascarella, 20 - Terni

Tel. 0744/59528 – 0744/422634

C.F. 80004550556 - C.M. TREE00500Q

e-mail: tree00500q@istruzione.it - Pec: tree00500q@pec.istruzione.it - sito web: www.direzionedidatticaaldomoro.gov.it



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



DIREZIONE DIDATTICA

“Aldo Moro” - Terni

- “ ... L'**ammissione alla classe successiva** e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti ... anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione”.
- Si modifica la prova **INVALSI** in quinta primaria, perchè si aggiunge la prova di inglese a quelle tradizionali di italiano e matematica
- Anche nella primaria è il Dirigente Scolastico (o un suo delegato) a presiedere gli **scrutini**.

DIRETTIVE OPERATIVE

Il Dirigente Scolastico, dopo l'analisi e allo scopo della redazione del prossimo **Piano Di Miglioramento**, ritiene di dover individuare come prioritari i seguenti punti:

Applicazione del Decreto Legislativo 62/2017

Come chiarisce il successivo DM 742/2017 all'art. 1 c. 1, “Le istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni”. Pertanto, la misurazione della valutazione diventa anche *misurazione delle competenze progressivamente acquisite* ai fini della certificazione. A partire dai curricoli verticali e orizzontali essa deve essere lo strumento di lavoro che va a concludere periodicamente i macro-blocchi relativi alle singole competenze delle varie discipline. E' perciò necessario:

1. **definire criteri oggettivi e modalità di valutazione** (art. 4 del DPR 275/99; art. 1 comma 2 del D.Lgs 62/2017):
2. **valutare gli apprendimenti** (art. 2 D.Lgs 62/2017): definire descrittori dei differenti livelli di apprendimento e la loro **corrispondenza ai voti in decimi**, condividere i descrittori per la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica (per la redazione della “speciale nota” di cui all'art. 309 del D.Lgs 297/94), definire i giudizi sintetici per la valutazione delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica (per la redazione della nota di cui al comma 7 del D.Lgs 62/2017, indicante l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti), definire le modalità di valutazione delle attività e degli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa.
3. **definire le specifiche strategie da attivare per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione** (art. 2 c. 2 del D. Lgs 62/2017)

Via Pascarella, 20 - Terni

Tel. 0744/59528 – 0744/422634

C.F. 80004550556 - C.M. TREE00500Q

e-mail: tree00500q@istruzione.it - Pec: tree00500q@pec.istruzione.it - sito web: www.direzionedidatticaaldomoro.gov.it



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



DIREZIONE DIDATTICA

“Aldo Moro” - Terni

4. **valutare il comportamento** (art. 1 e 2 del D. Lgs 62/2017): definire i giudizi sintetici, individuare le competenze di cittadinanza che la scuola intende valutare, determinare le iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi
5. **definire le attività da svolgere nell'ambito di cittadinanza e costituzione che saranno oggetto di valutazione**
6. **definire modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso didattico**
7. **certificare le competenze**

Applicazione del D.Lgs 66/2017

Esso stabilisce le norme per la promozione dell'inclusione degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1 c. 180 e 181, lettera c della Legge 107/2015. Si invita la Commissione H a prendere atto dell'art. 9 del D.Lgs 66/2017 che è in vigore dal 1/9/2017, rinviando per ora l'analisi delle altre novità perché saranno oggetto di un futuro atto di indirizzo in quanto andranno in vigore dal 1/1/2019.

I TRAGUARDI DEL PTOF

Una volta concordati gli **obiettivi di processo**, ovvero la definizione operativa delle attività con cui agire nel breve periodo (un anno scolastico), allo scopo di realizzare i **traguardi** (risultati attesi in un arco temporale di tre anni), è necessario tener conto delle seguenti **priorità**:

1. Rendere il **curricolo per competenze** uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti
2. Elaborare **criteri oggettivi di valutazione** comuni per tutte le discipline
3. **Ridurre il gap formativo e di acquisizione delle competenze tra classi parallele: in particolare evincere una media grezza per ogni classe e per ogni disciplina ed effettuare una tabulazione che sia l'informazione di riferimento per ridurre il gap tra classi parallele**
4. Motivare e rimotivare gli alunni al rispetto delle regole di **cittadinanza attiva**
5. Strutturare un percorso sistematico di **orientamento** per la comprensione di sé, delle proprie inclinazioni e/o dei propri talenti
6. Implementare azioni di **continuità verticale**
7. Garantire la **pluralità culturale** come ricchezza sociale

f.to Il DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Ing. Prof. Maria Rosaria De Fusco

Via Pascarella, 20 - Terni

Tel. 0744/59528 – 0744/422634

C.F. 80004550556 - C.M. TREE00500Q

e-mail: tree00500q@istruzione.it - Pec: tree00500q@pec.istruzione.it - sito web: www.direzionedidatticaaldomoro.gov.it